

Gazzetta del Sud 11 Giugno

Condannati Calogero Rocchetta e Vincenzo Bontempo Scavo

PATTI. Con la condanna a 16 anni di reclusione ciascuno si è concluso il processo penale nei confronti di Vincenzo Bontempo Scavo, 49 anni, e Calogero Rocchetta, 38 anni, entrambi di Tortorici, imputati, in concorso, di tentato omicidio aggravato dal metodo mafioso, nei confronti di Sebastiano Galati Giordano, padre del collaboratore di giustizia Orlando.

Il collegio giudicante (Presidente Maria Giuseppa Scolaro, a latere Molina e Imparato) ha, inoltre, assolto, per non aver commesso il fatto, un terzo imputato, Massimo Rocchetta, 33 anni, fratello di Calogero. Il pubblico ministero della direzione distrettuale antimafia di Messina aveva chiesto la condanna a 16 anni di reclusione per Bontempo Scavo e a 13 anni ciascuno per i fratelli Rocchetta.

Si è concluso così, dopo 14 anni, il processo che vedeva imputati Bontempo Scavo, difeso dall'avvocato Claudio Faranda, e i fratelli Rocchetta, difesi rispettivamente dagli avvocati Carmelo Occhiuto e Giuseppe Tortora, per il tentato omicidio verificatosi nel centro oricense il 24 giugno 1994. Secondo l'accusa, si trattò di Calogero Rocchetta una vendetta contro Orlando Galati Giordano che aveva avviato una collaborazione con la magistratura.

Agguato che però, all'epoca, non andò a compimento. Bontempo Scavo era indagato quale mandante, mentre i Rocchetta, secondo l'accusa, avevano avuto il ruolo di seguire e segnalare agli esecutori materiali i movimenti della vittima designata. Ma il piano del clan fallì. Il sicario designato, infatti, al momento di fare fuoco contro il padre del collaboratore di giustizia, all'interno di un bar di Tortorici, ebbe un incidente di percorso: la pistola si inceppò. A questo punto il killer cercò di fuggire, ma Sebastiano Galati Giordano lo inseguì e, una volta all'esterno del locale, sparò tre colpi di pistola uccidendolo. E per questo delitto fu, successivamente condannato a 13 anni di reclusione.

Gabriele Villa

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS